



**PRO
SENECTUTE**

PIÙ FORTI INSIEME

Rapporto annuale 2016

Ticino e Moesano
prosenectute.org

Impressum

Edizione: Pro Senectute Ticino e Moesano

Grafica e impaginazione: S. Bronzini

Stampa: Mediapoint SA, Mendrisio

Tiratura: 1100 copie

Immagine di copertina: Fotolia.com

Pubblicazione: giugno 2017

Fondazione Pro Senectute Ticino e Moesano

Consiglio di Fondazione

Presidente del CF

Lic. soc. Carlo Denti, Torricella

Vice presidente del CF

Dr. med. FMH Daniele Tönz, Roveredo

Evelyne Battaglia Richi, dietista, Ligornetto

Bruno Cereghetti, consulente, Locarno

Avv. Sonia Giamboni, Chiasso

Lic. oec. HSG Diego Giulieri, Cugnasco

Lic. oec. HSG Bernard Keller, Ruvigliana

Dr. med. FMH Fabiano Meroni, Rancate

Avv. Damiano Stefani, Giubiasco

Responsabile servizio sociale

Paolo Nodari, Quartino

Ufficio di revisione

BDO SA, Lugano

Quadri della Fondazione

Direttore

Gabriele Fattorini, Sementina

Direttrice sanitaria dei Centri diurni terapeutici

Marina Santini, Vezia

Responsabile amministrazione e contabilità

Michele Camnasio, Gravesano

Responsabili Creativ Center

Sibilla Frigerio Zocchetti, Melano

Laura Tarchini, Lugano

Responsabile Risorse Umane

Zouina Bourouni, Sigirino

Attività di Pro Senectute Ticino e Moesano

Relazione presidenziale sull'attività 2016

Lic. soc. Carlo Denti,
presidente della Fondazione

Parafrasando quanto dichiarato dalla signora Eveline Widmer-Schlump, già Consigliera federale e neo-presidente di Pro Senectute CH, nell'intervista concessa al settimanale Azione dello scorso 27 marzo, interrogata sugli obiettivi che intende perseguire in veste di presidente di questo vitale ente sociale, essa ha risposto di voler....."*continuare sulla strada tracciata e dare il mio contributo affinché l'organizzazione si adatti alle esigenze in continua trasformazione. Oggi le persone anziane restano in salute molto più a lungo di prima e allora vogliono restare a casa loro anche se sono più vecchie. Perciò dobbiamo continuare a sviluppare sempre nuove forme di sostegno".....*

Questo obiettivo indicato dalla neo-presidente di Pro Senectute svizzera (un aneddoto curioso che ci tocca direttamente, è l'insediamento della neo costituita Presidente di Pro Senectute CH, avvenuto a Bellinzona, lo scorso 23 giugno 2016, in occasione dell'incontro annuale delle 24 organizzazioni di Pro Senectute operanti a livello nazionale), vale anche per la nostra popolazione

anziana e quella italoфона (Moesano), che per alcune prestazioni, di cui la consulenza sociale e amministrativa, fa capo al nostro Ente.

Personalmente condivido l'obiettivo di adattare il nostro intervento e le buone pratiche alle esigenze emergenti di una popolazione anziana, perché ci consente di rispondere in modo innovativo alle rivendicazioni di fornire forme d'aiuto e di assistenza conformi ai tempi attuali. Una conferma delle innovazioni in atto la troviamo nell'incremento e nella diversificazione dei servizi e delle prestazioni erogate nel corso dell'anno.

Ne fa stato la buona copertura del territorio cantonale con un'ampia offerta di servizi e prestazioni. Un approccio tutto tondo delle nuove emergenze che spazia dalla consulenza sociale fino ad attivare la rete di servizi che operano nel comprensorio garantendo, ai nostri utenti, la continuità dell'assistenza. Una rete di servizi sempre più articolata che incomincia con azioni d'intervento pro-attive fino ad arrivare alla presa in carico diretta, come nel caso dei Centri

diurni socio-assistenziali e terapeutici, quest'ultimi preposti ad accogliere, durante il giorno, persone affette da deficienze cognitive o colpite dalla malattia d'Alzheimer.

Un aproccio qualificato, con buone pratiche, che tiene conto del percorso, del vissuto e dell'identità della persona che fa capo al nostro ente.

Lo stesso Consiglio Federale ha fatto proprio l'obiettivo dell'adattamento ai tempi attuali con la presentazione del progetto di aggiornamento e riforma degli ammortizzatori sociali e assicurativi per garantire alle generazioni future, la previdenza di base (primo e secondo pilastro). Una riforma legislativa in materia di AVS e secondo pilastro, con l'innalzamento a 65 anni dell'età di pensionamento della donna, ed altre misure che suscitano ampio dibattito sia alle Camere federali, come pure nella società civile.

Dibattiti riportati e diffusi dovutamente dai mass-media con ampia ripercussione per una riforma con sostanziali modifiche. Di questo avremo ancora grandi echi per tutta la durata della campagna che precede il verdetto che uscirà dalle urne, con votazione popolare prevista nel settembre del 2017.

Ma un altro indicatore dell'esigenza di adattarsi ai tempi attuali lo im-

ne l'approssimarsi della scadenza del mandato quadriennale sottoscritto con la Confederazione (Ufficio delle assicurazioni sociali) e le discussioni in corso per il rinnovo del prossimo mandato, per il periodo temporale 2018/2021. La concessione di quest'ultimo è subordinato all'impegno di utilizzare le risorse finanziarie attribuite per combattere e far fronte ai bisogni generati da fragilità finora involontariamente ignorate o poche evidenziate. Un mandato finalizzato ad affrontare forme di povertà relativa o di emarginazione per debellare l'instaurarsi di stati di precarietà seguite da malattia, solitudine e/o depressione. Un mandato che ha come finalità la salvaguardia della qualità di vita delle persone meno protette.

Per questo reputo fondamentale insistere sulle azioni pro-attive tese a promuovere la comprensione e la solidarietà tra generazioni organizzando e sostenendo progetti, occasioni ed eventi volti a rinsaldare e mantenere validi i rapporti e le relazioni intergenerazionali.

Preservato il principio di sussidiarietà che privilegia dapprima i rapporti diretti all'interno della cerchia familiare e di vicinato, l'intervento mediante i nostri servizi, quali la consulenza sociale-amministrativa e le attività preven-

Attività di Pro Senectute Ticino e Moesano

tive (ginnastica, movimento, corsi di formazione, attività ludiche e culturali, aggiornamento sull'utilizzo dei molteplici sistemi informativi, ecc.), contribuiscono e consentono alla persona anziana, indipendentemente da altri fattori che condizionano la sua vita quotidiana, di mantenere alto il proprio grado di autostima e di autonomia. Autostima e autonomia implementate anche con l'apporto del volontariato che agisce quale supporto e continuità alla prestazione fornita dall'operatore professionalmente qualificato.

Un tassello innovativo per cementare i rapporti tra più generazioni è costituito dalla figura del custode sociale presente all'interno di stabili con appartamenti a misura d'anziano, ma pure con appartamenti accessibili ad altri inquilini costituiti da coppie adulte o famiglie con bambini. La presenza del custode sociale da sicurezza agli inquilini anziani i quali, oltre a beneficiare di piccoli servizi quotidiani (comprese le prestazioni di assistenza e cura su mandato degli operatori del servizio di assistenza e cura a domicilio), permette loro di partecipare attivamente ad occasioni e eventi aggregativi organizzati in loco. Analogo ragionamento vale per gli addetti alla distribuzione del pasto a domicilio. Si tratta di oltre due centinaia di persone che quotidianamente

portando un pasto a casa distribuiscono pure sicurezza, legami affettivi ed emozioni.

All'interno di queste azioni di sensibilizzazione e di solidarietà rientra pure la rassegna cinematografica "guardando insieme" giunta alla sua terza edizione. Essa è stata voluta e realizzata in partenariato con l'Atte (associazione della terza età) ed altri enti che operano nel campo della terza e quarta età, ma pure con l'apporto del Consiglio dei giovani, allo scopo di portare giovani liceali e di altre scuole di grado superiore fino ai "pensionati" a riflettere sulla trasversalità dei fenomeni sociali, vissuti e interpretati in modo diverso a dipendenza dell'età, del vissuto e del percorso di vita personale.

La partecipazione di Pro Senectute nell'organizzare altri eventi aperti al pubblico, quali: la giornata di riflessione sui famigliari curanti, o la giornata del Forum Alzheimer e reti di servizio che quest'anno ha avuto quale tema di approfondimento "la malattia d'Alzheimer, una sfida di tutti per tutti", crea le premesse per passare dall'azione quotidiana alla riflessione ed al riorientamento del nostro modo di operare.

Ho iniziato il rapporto presidenziale riportando l'avvicendamento della

presidenza di Pro Senectute a livello nazionale e lo concludo alludendo al centenario della costituzione della stessa, nel 2017.

Un evento che verrà sottolineato con molteplici manifestazioni, coordinate dalla sede centrale, ma distribuite su tutti i Cantoni e che coinvolgono le 24 organizzazioni nazionali di Pro Senectute.

Cento anni non sono pochi, ma il mio pensiero di graditudine è rivolto a tutti i collaboratori e collaboratrici che dal lavoro più modesto a quello più complesso consentono, con la loro presenza e azione, di rispondere ai mandati che ci vengono man mano attribuiti dalle autorità federali e cantonali.

Senza il loro/vostro operato non sarebbe concesso assicurare e mantenere condizioni di vita dignitose a persone che da sole non sono più in grado di ottenere.

Rapporto annuale dei singoli settori d'attività

Premessa

Gabriele Fattorini, direttore

Descrivere la parte operativa del nostro ente senza cadere in riflessioni autocelebrative o essere ripetitivo costituisce un'impresa, assai complicata.

Per questo la formula di delegare ai diretti collaboratori la descrizione dell'attività dei singoli settori d'intervento, facilita il mio compito.

Non posso invece delegare le mie considerazioni inerenti al funzionamento di un ente che, pur essendo non-profit, soggiace a regole degne di un'organizzazione a scopo di lucro di importanti dimensioni.

Prima di dare spazio ai singoli settori d'attività mi permetto di commentare alcuni aspetti operativi della gestione dello scorso anno.

Le attività di programmazione e pianificazione dell'importante quantità di servizi offerti alla nostra popolazione di riferimento hanno richiesto un numero sempre crescente di ore di lavoro.

Durante il 2016 le attività di rappresentanza all'interno dei vari gremi nazionali come pure la consulenza e la partecipazione diretta a progetti abitativi e iniziative di altro genere ha rappresentato uno degli impegni prin-

cipali in termini di tempo.

Pure rilevante l'impegno per mantenere e costruire relazioni di rete con i partner pubblici e privati che operano sul territorio.

Parte della pianificazione, quale strumento di previsione dell'attività futura, è stata determinata dalla necessità di trovare soluzioni alternative a scelte effettuate da terzi: fra queste la necessità di abbandonare il Ristorante self-service di Lugano Besso; quella intimata dalla Fondazione Aranda che ha toccato il Centro diurno terapeutico, la sede regionale del Servizio di consulenza sociale, il coordinamento pasti e la podologia.

Nel primo caso sono venuti meno i tentativi di trovare una soluzione alla chiusura della struttura interessata e si sono manifestate delle difficoltà nell'identificarne una nuova che potesse rispondere alle esigenze tecniche e geografiche del nostro servizio pasti.

Per la sede regionale del Bellinzonese è invece venuto meno (a seguito di ricorsi tuttora inevasi) il progetto di creazione del Centro polifunzionale Casa della socialità, in collaborazione con

Pro Infirmis per il quale si prevedeva l'acquisto del piano da adibire a Centro diurno terapeutico e l'affitto di altri spazi per i restanti servizi.

Nell'ambito delle attività di prevenzione legate allo sport e movimento sono state realizzate, in collaborazione con la Città di Lugano e la Fondazione Cardiocentro Ticino, il fitness-park lungo il fiume Cassarate, come pure la sala del movimento presso la palestra Conconos.

L'apertura di due nuovi Centri diurni socio-assistenziali a Massagno e Bellinzona; il primo è stato rilevato dalla precedente gestione Comunale mentre il secondo di nuova apertura, in risposta ai bisogni della pianificazione cantonale.

Anche il 2016 chiude con un lieve avanzo d'esercizio permettendo di consolidare il rapporto di copertura fra costi d'esercizio e capitale della Fondazione.

L'aumento dei costi di gestione è il riflesso di un aumento generalizzato delle attività proposte. Questo aumento è in parte bilanciato dai ricavi da fatturazione, che si attestano a quasi 8.5 milioni di franchi e dall'importante riconoscimento finanziario del Cantone.

Da non dimenticare le generosità di enti e privati che consentono alla Fondazione di sostenere più agevolmente gli investimenti e le nuove iniziative.

Il contributo federale è invece rimasto immutato a causa del limite quantitativo (ampiamente raggiunto e superato) stabilito per il quadriennio 2014-2017, che non risponde all'evoluzione delle prestazioni proposte. Per questo motivo diventano sempre più importanti delle forme di collaborazione con altri enti quali l'Ente Ospedaliero Cantonale, la Clinica Luganese e il Servizio di assistenza e cura a domicilio del Mendrisiotto, che nell'ambito della Consulenza sociale permettono di recuperare dei costi per prestazioni non riconosciute dalla Confederazione poiché superiori al contingente quantitativo stabilito dal contratto di prestazione.

Mi associo infine ai ringraziamenti del Presidente per la qualità dell'operato fornito dalle collaboratrici e dai collaboratori che quotidianamente rendono possibile il nostro intervento sul territorio ed estendo la mia gratitudine ai volontari e agli innumerevoli sostenitori che in varie forme collaborano con la Fondazione.

Attività di Pro Senectute Ticino e Moesano

Servizio di consulenza sociale e informazione

Paolo Nodari, responsabile

I dati relativi all'attività del nostro Servizio sociale nel 2016 confermano l'elevata richiesta di consulenza sociale rivolta alle persone che hanno al minimo 60 anni di età.

Si tratta di una parte della popolazione che, considerato anche l'aumento della longevità, ha un'importanza numerica sempre maggiore.

Questa caratteristica conferisce una connotazione molto particolare, solo apparentemente contraddittoria al nostro Servizio: dovendo rispondere ad esigenze e problematiche molto diverse, seppur specifiche della terza e quarta età, possiamo affermare di essere un Servizio "generalista", "specializzato" nei temi dell'anzianità.

Delle consulenze, gratuite, effettuate da un gruppo di 18 assistenti sociali presenti su tutto il territorio ticinese e mesolcinese, hanno potuto beneficiare 4'492 utenti, per un totale di 5'314 consulenze. In merito alla durata di questa nostra attività, osserviamo estremi molto importanti: una consulenza, se breve, dura al minimo mezz'ora. Per situazioni complesse, fin oltre 40 ore! Una media? Circa 2 ore e 40 minuti per una consulenza, per un totale annuo registrato pari a 14'155 ore.

Uno degli obiettivi principali del nostro intervento è quello di aiutare le persone, anche in età avanzata, a mantenere e rafforzare la propria autonomia, in modo che possano vivere un'esistenza sicura e dignitosa.

Per combattere situazioni di povertà ed isolamento sociale, spesso è necessario poter disporre di risorse finanziarie. Grazie a fondi messi a disposizione dalla Confederazione attraverso la Legge sulle prestazioni complementari, nell'anno 2016 abbiamo accordato contributi finanziari pari a CHF 856'633.-.

Questi sussidi hanno riguardato soprattutto la categoria dell'abitazione (59%) e i mezzi ausiliari (18%). Le 731 richieste di sostegno finanziario, presentate da 622 persone, spesso riguardano spese impreviste. Talvolta sono causate da limiti molto restrittivi delle assicurazioni sociali. A titolo di esempio citiamo l'alloggio nell'ambito delle prestazioni complementari: l'ultimo adeguamento, che risale all'anno 2001, prevede un importo massimo di CHF 1'100.- per una persona sola e fr. 1'200.- per i coniugi. Considerato il fatto che, nel frattempo, le spese di pigione in Svizzera sono aumentate in media di oltre il 20%, questi importi risultano essere ampiamente inadeguati, soprattutto nei centri urbani. Le situazioni di disagio finanziario a

volte non possono essere risolte attraverso i fondi della Confederazione. Grazie al generoso sostegno di associazioni o fondazioni private, quali l'Associazione Italiana di Lugano per gli Anziani (AILA), la Fondazione Hatt-Bucher di Zurigo e la Fondazione Pro Senectute Svizzera di Zurigo, le nostre assistenti sociali hanno spesso trovato una soluzione adeguata ai singoli bisogni. Un ringraziamento particolare va a tutti questi enti!

Ricordiamo infine l'unico trasferimento di sede avvenuto nel 2016: il Centro regionale di Biasca si trova ora in via Croce 16, presso la sede del Servizio di Assistenza e cura a domicilio della Regione Tre Valli.

Centri diurni terapeutici

Marina Santini, direttrice sanitaria

I cinque centri diurni terapeutici, situati a Biasca, Giubiasco, Muralto, Lugano e Balerna, hanno l'obiettivo di favorire il mantenimento a domicilio della persona affetta da demenza, garantendo la miglior qualità di vita possibile all'utente stesso e ai suoi care-giver. Le strutture si inseriscono in modo mirato nella rete sociosanitaria delle diverse regioni, sottostanno all'autorizzazione cantonale d'esercizio e rispondono a un bisogno sempre crescente,

come dimostrano i dati seguenti:

- Numero di utenti: 239
con la seguente ripartizione rispetto alle classi d'età:

Classe d'età	Totale
Fino a 59 anni	2
Da 60 – 64 anni	1
Da 65 a 69 anni	11
Da 70 a 79 anni	58
Da 80 a 89 anni	141
Più di 90 anni	26
<hr/>	
	239

- Numero di giornate di presenza: 14'477

Nel corso del 2016 tutti i CDT si sono attivati per far conoscere la propria attività agli altri attori della rete socio sanitaria: servizi di aiuto domiciliare, medici, infermieri indipendenti,....

Incontri regolari in tutte le regioni hanno permesso scambi proficui tra professionisti e migliorato la continuità dell'assistenza grazie alla definizione di obiettivi di presa a carico condivisi tra operatori e discussi con i care givers.

Per rispondere agli interessi diversificati dell'utenza sono state proposte all'interno dei CDT delle attività di tipologie differenti, che sono state molto apprezzate; bonsai terapia, arte terapia

musicoterapia,...

Queste attività, proposte da persone con formazione specifica provenienti dal territorio, hanno fornito interessanti stimoli cognitivi ed emotivi, favorendo la coesione di alcuni gruppi di utenti che sono stati individuati anche grazie alla valutazione multidimensionale RAI in uso dal 2015.

I responsabili dei CDT sono sempre più confrontati a nuovi principi di gestione del personale, a richieste amministrative più importanti. Le persone in carica hanno delle competenze e delle conoscenze cliniche molto approfondite ma non avevano mai beneficiato di una formazione specifica nell'ambito della gestione e della conduzione del personale. Per favorire la coesione dei responsabili e fornire loro degli strumenti specifici, è stata organizzata una formazione della durata di 5 giorni che ha permesso la condivisione delle "buone pratiche", l'ottimizzazione di alcune procedure e la definizione di principi di base comuni e condivisi.

Pasti a domicilio

Claudia Landis, referente del settore

Gabriele Fattorini, direttore

La crescita costante di questo servizio trova ampia conferma anche nel 2016

che, con oltre 15'000 pasti in più rispetto al precedente anno, si registra l'aumento più significativo degli ultimi 5 anni. I collaboratori impiegati in questo settore sono stati 220 (attivi al 31.12.2016) e dai 21 Centri di produzione, tramite 116 giri di consegna, sono stati consegnati circa 370'000 pasti.

Gli utenti serviti sono stati 3'146. Questo aumento è probabilmente da ricondurre alle diverse presenze radiofoniche e televisive (es. RSI Cuochi d'artificio), che hanno permesso di promuovere ulteriormente questo e altri servizi di Pro Senectute. La linea di formazione del personale che fa capo al servizio è proseguita con dei corsi sulla valutazione delle situazioni di pericolo e la comunicazione con gli organi di soccorso. In collaborazione con FCTSA (Federazione Cantonale Ticinese Servizi Ambulanze) si è pure tenuto il corso "MISV - Misure immediate salva vita", per approfondire le dinamiche in merito alle situazioni di pericolo che si possono riscontrare nella vita di tutti i giorni. Tra ottobre e novembre si sono tenuti 5 incontri con gli esperti del settore, largamente apprezzati dai partecipanti. Nell'ambito degli interventi di prevenzione e promozione della salute gli addetti alla consegna hanno svolto l'annuale monitoraggio a domicilio e durante i momenti di forte cani-

Attività di Pro Senectute Ticino e Moesano

cola, hanno distribuito il volantino del GOSA¹ per mettere in guardia l'utenza sui danni che questi fenomeni atmosferici possono arrecare alla loro salute. A gennaio è stata introdotta la nuova figura professionale del "Supervisore del Servizio pasti", con il compito di fungere da interfaccia fra la direzione e l'organizzazione dei singoli centri di produzione/distribuzione.

Viene quindi osservato, sia il processo di lavoro messo in atto dal singolo Centro, sia l'applicazione dei protocolli e delle direttive in materia di organizzazione, igiene e sicurezza. Questa posizione è stata assunta dalla coordinatrice del servizio pasti del Bellinzonese che vanta una decennale esperienza.

Nel periodo natalizio sono stati organizzati degli aperitivi dove i collaboratori e il personale dell'amministrazione hanno potuto conoscersi e, in un clima

informale, scambiare informazioni e impressioni sulla propria attività.

Nella parte finale dell'anno, a causa della disdetta ricevuta dal fornitore di pasti in Atmosfera protettiva (distribuiti alla domenica e nei giorni festivi), è stata avviata un'analisi per valutare l'opportunità assumere internamente questo tipo di attività.

Podologia

Claudia Landis, referente del settore

Gabriele Fattorini, direttore

La richiesta di prestazioni di podologia ha seguito la crescita costante degli anni precedenti. Con 7'547 prestazioni, circa 250 in più rispetto al 2015, gli obiettivi fissati dal Cantone sono stati pienamente raggiunti.

Le prestazioni sono state svolte nelle 5 sedi regionali e nei circa 26 Istituti serviti sul territorio. Anche nel 2016 la presenza degli allievi in formazione, che hanno potuto esercitarsi sotto la supervisione di una professionista, è stata garantita una volta alla settimana.

Nella scia dei temi trattati durante le riunioni di coordinamento e sullo spunto di proposte individuali, sono state introdotte delle supervisioni allo scopo di migliorare, dove necessario, l'applicazione dei processi e la gestione del lavoro.

1-GOSA: Gruppo Operativo Salute e Ambiente del DSS è incaricato di: 1) Elaborare, sulla base delle prevedibili situazioni ambientali, piani e procedure standard di risposta, che possano essere poi immediatamente utilizzate; 2) Diramare raccomandazioni sanitarie all'attenzione della popolazione e prevedere, se opportuno, misure di intervento, da sottoporre al Governo o ai suoi Dipartimenti, quando si dovessero verificare situazioni anomale di esposizione che potrebbero avere conseguenze per la salute della popolazione, in particolare per i gruppi più vulnerabili come anziani, bambini e ammalati.

Attività di Pro Senectute Ticino e Moesano

Queste supervisioni sono state eseguite dall'esperta esterna che da anni collabora con la Fondazione in questo ambito. Nel corso dell'anno le podologhe hanno frequentato i vari corsi di formazione offerti dall'Associazione di categoria.

Ristorante Self Service di Besso

Claudia Landis, referente del settore

Gabriele Fattorini, direttore

Nel corso del 2016 si è intensificata la ricerca per una nuova ubicazione della cucina di Besso, ritenuta la necessita di mantenere il raggio d'azione del servizio pasti a domicilio nella zona centrale di Lugano. Nell'autunno del 2016, l'iniziativa sino ad allora più accreditata, è purtroppo stata abbandonata a causa dell'assenza dei presupposti tecnici e finanziari per la sua realizzazione.

I tempi insufficienti per identificare e soprattutto predisporre dei nuovi spazi entro fine anno, hanno costretto la direzione a chiudere definitivamente il Ristorante Self Service in via Basilea. Il 18 novembre 2016, dopo l'esecuzione di alcuni lavori di ristrutturazione e risanamento, l'équipe di cucina si è trasferita provvisoriamente presso l'ex Albergò Du Lac di Paradiso.

Grazie alla collaborazione con il proprietario e alla tempestività del Co-

mune, questa soluzione ha permesso di non interrompere la produzione dei pasti caldi consegnati a domicilio come pure il catering per il Centro diurno di Massagno e alcune sedi scolastiche, salvaguardando nel contempo i posti di lavoro dei collaboratori impiegati.

Venendo a mancare il consumo diretto da parte di talune Scuole, enti e altri clienti fissi e occasionali presso l'ex-refettorio di Besso, si è registrata una riduzione della produzione pari a circa 1'500 pasti rispetto a quanto preventivato. Ciononostante la produzione del 2016 è risultata superiore a quella dell'anno precedente raggiungendo i 56'154, di cui 26'951 destinati alla consegna a domicilio.

Più evidente invece l'effetto negativo sulle entrate per l'affitto delle sale che da 282 prenotazioni è scesa a 158.

Residenze Mesolcina e Morenal

Sara Vaccaro e Andrea Probst, custodi sociali

Gabriele Fattorini, direttore

Nel 2016 non sono mancati i contatti e i momenti di consulenza a enti pubblici e privati intenzionati a realizzare appartamenti con servizi integrati per accogliere anziani autosufficienti. Independentemente dal modello organizzativo messo in atto queste soluzioni abitative intermedie rappresentano un

interessante complemento all'offerta presente sul territorio e nel contempo raccolgono un crescente interesse da parte del mercato immobiliare.

Il 2016 è perciò stato caratterizzato dalla continuità di quanto svolto all'interno delle due strutture abitative intermedie e dall'intensa attività di progettazione di ulteriori iniziative.

In occasione delle riunioni mensili di coordinamento con il Servizio di assistenza e cura a domicilio del Bellinzonese (ABAD) si è stilato un bilancio delle esperienze in essere, nell'intento di identificare – per quanto possibile – dei modelli organizzativi da replicare altrove. Analisi complessa in considerazione del fatto che l'organizzazione di una soluzione abitativa intermedia e l'impiego del Custode Sociale devono tenere in considerazione l'offerta di servizi sul territorio e la relativa opportunità di collaborazione.

In particolare la presenza dei Centri diurni socio-assistenziali in prossimità di queste strutture abitative ma anche la domanda di prestazioni di assistenza e cura all'interno e in prossimità di queste strutture (secondo l'attuale modello dispensate dal Custode Sociale su mandato dell'ABAD) possono determinare la tipologia e la quantità delle prestazioni da erogare.

Le esperienze maturate hanno permesso di affinare e consolidare gli

accordi di collaborazione con i proprietari immobiliari all'interno dei quali operano i Custodi Sociali, in particolare per quanto riguarda la disposizione e l'utilizzo degli spazi comuni e la co-partecipazione nella scelta degli inquilini.

Fra le molteplici iniziative in fase di realizzazione, alla fine del 2016 ha preso forma la nuova Residenza dei Patrizi di Carasso.

Per valorizzare l'esperienza acquisita e in attesa di raggiungere la piena occupazione la struttura ha fatto capo alla Custode Sociale già attiva presso la Residenza Mesolcina di Bellinzona.

Questa organizzazione si è resa possibile grazie ad un parziale abbandono delle prestazioni di assistenza e cura effettuate dalla Custode Sociale di quest'ultima (comunque garantite da ABAD) e da un conseguente incremento delle prestazioni legate a coordinamento, consulenza, animazione e socializzazione.

Durante il 2016 i due Custodi Sociali hanno erogato oltre 1'300 ore di supporto, accompagnamento, assistenza e cura (su mandato ABAD), a beneficio degli inquilini delle proprie strutture di riferimento o ad altri utenti del quartiere. Le ore legate alle attività di animazione di gruppo sono state 700 mentre quelle dedicate al coordinamento con i servizi della rete e i proprietari immobiliari, i contatti con

Attività di Pro Senectute Ticino e Moesano

i parenti, le attività amministrative e altri momenti informativi quasi 1'400. Uscite gastronomiche e culturali, visite a musei, momenti musicali, pranzi e cene in compagnia come pure le attività legate allo sviluppo e al sostegno motorio e dell'equilibrio sono alcune fra le attività che vengono proposte attraverso un programma periodico allestito dai Custodi Sociali in collaborazione con gli inquilini.

Centri diurni socio-assistenziali

Tina Bonaventura, coordinatrice del Centro

Talete di Lamone

Anna Rossetti, coordinatrice del Centro di Faido

Vasco Viviani, coordinatore del Centro la Sosta di Massagno

Luana De Giovanetti, coordinatrice del Centro Turrta di Bellinzona

Gabriele Fattorini, direttore

Il 2016 è stato caratterizzato dall'apertura di due nuove strutture; il Centro la Sosta di Massagno (marzo 2016) e quello della Turrta di Bellinzona (maggio 2016). L'origine di queste due iniziative nasce da condizioni di partenza differenti in quanto la struttura di Massagno è stata rilevata dalla precedente gestione storica da parte del Comune di Massagno che, a causa di motivi organizzativi e strategici, ha proposto alla Fondazione di ritirare il suddetto centro con l'obiettivo di

potenziarne l'attività e creare maggiori sinergie con la rete dei servizi presenti sul territorio.

La struttura di Bellinzona è invece nata per rispondere ad un bisogno espresso dalla pianificazione cantonale che ha identificato una carenza d'offerta nella zona Nord di Bellinzona. Grazie alla proficua collaborazione con il gruppo zurighese Tertianum è stato raggiunto un accordo per introdurre il Centro diurno all'interno di complesso residenziale e di cura, concepito per offrire un ampio ventaglio di prestazioni a persone anziane con bisogni di diversa natura.

Nel merito delle singole iniziative si segnala come il 2016 sia stato un anno propizio e creativo per il Centro diurno Talete di Lamone che dopo i primi due anni di attività ha aumentato in modo considerevole le presenze sull'arco dell'anno, arrivando ad una media giornaliera di 17 presenze.

Infatti, oltre ad un incremento degli utenti fissi che hanno trascorso l'intera giornata presso il Centro, è pure aumentato il numero degli utenti che hanno frequentato la struttura in occasione di attività ricreative e di animazione puntuali.

Il programma bimensile ha proposto attività a cadenza settimanale o mensile, pensate per occasioni di socializ-

zazione e mantenimento delle proprie risorse cognitive e motorie. In totale, sono state proposte 151 attività incentrate sulle funzioni cognitive, motorie e ricreative. Per citare le principali: ginnastica dolce, tombola, thé danzante con musica dal vivo, conferenze e pranzi a tema. Oltre a queste attività a cadenza regolare, ogni giorno si svolgono attività in piccoli gruppi di risveglio memoria e di bricolage.

Il Centro ha inoltre proposto mensilmente delle gite sul territorio che hanno mediamente riscosso l'interesse di quindici persone ad uscita. Tra di esse si citano la visita a Meteo Svizzera di Locarno Monti, alla fabbrica di Caffé Chicco d'Oro, agli studi di Radio Fiume Ticino, la crociera sul lago di Lugano, la visita della base Rega di Magadino, la caserma dei Pompieri di Lugano, la visita panoramica del monte Bré e la visita della mostra sulle api presso il Museo della civiltà contadina di Stabio. Da ultimo la gita natalizia a Lucerna, in collaborazione con i centri diurni di Massagno, Bellinzona e Faido.

Nell'ambito della promozione della salute è stata mantenuta la collaborazione con l'Associazione per l'assistenza e cura a domicilio del Malcantone e Vedeggio (MAGGIO) per la misurazione mensile della pressione oltre a due conferenze nell'ambito della prevenzione della salute. Pure degna di nota

la Conferenza dal titolo "uno sguardo positivo sulla vita e sui limiti dati dall'avanzare dell'età", organizzata in collaborazione con la SUPSI e la psicologa e psicoterapeuta Rita Pezzati.

L'attività della ginnastica dolce ha registrato un ottimo incremento grazie alla frequenza media giornaliera di 20 persone in entrambi i momenti proposti.

La prossimità con la nuova struttura diurna di Massagno ha inoltre permesso di creare delle sinergie nell'ambito dell'apertura durante il fine settimana e nell'organizzazione di pranzi etnici, con cuochi volontari provenienti da paesi vicini e lontani

La vicinanza con la sede dell'International School of Ticino ha consentito di proporre un'attività intergenerazionale nell'ambito della ginnastica dolce del martedì. Alcuni bambini di età compresa tra i 4 e i 6 anni hanno partecipato alle lezioni di ginnastica dolce con dei riscontri molto positivi. La struttura di Faido ha festeggiato i suoi tre anni di apertura. Situata nel capoluogo della Leventina il Centro dispone di un grande salone per attività, due spazi più ridotti, un ufficio e una piccola cucina, il tutto ubicato in una struttura adiacente alla casa anziani di Faido.

Grazie al sostegno di vari enti e dei Comuni della valle, il Centro ha incrementato la propria attività di promo-

Attività di Pro Senectute Ticino e Moesano

zione nei confronti della popolazione, nell'intento di favorire la permanenza a domicilio delle persone che lo frequentano e nel contempo permettere di sgravare i famigliari di taluni utenti con particolari bisogni di assistenza. La vicinanza con la Casa per anziani ha permesso di instaurare diverse collaborazioni nell'ambito dei trasporti, della refezione e di talune attività ricreative e divulgativo/culturali.

Il buon riscontro della popolazione locale ha permesso di registrare una frequenza media di 15 utenti al giorno. Nel corso del 2016 si è pertanto valutata l'opportunità di modificare l'attuale formula di copertura, che prevede l'apertura parziale dal lunedì al mercoledì a mezzogiorno. Riflessione affrontata con l'Ufficio cantonale di riferimento che ha condiviso la necessità di ampliare l'attività a partire dal 2017.

Il Centro è frequentato in modo regolare, con una leggera flessione durante i mesi estivi poiché alcuni utenti trascorrono una parte del periodo più caldo presso delle strutture di vacanza in montagna.

Non di meno durante questo periodo il Centro permette di garantire la continuità di offerta nei confronti delle persone (e dei rispettivi famigliari) che rimangono a casa e hanno l'occasione di usufruire di momenti di scambio, gite e altri importanti momenti aggregativi.

L'offerta ricreativa più frequentata è senza dubbio rappresentata dai giochi di società periodici.

Nell'ambito dei momenti aperti al pubblico sono particolarmente degni di nota la rappresentazione teatrale delicata al rapporto tra famigliari e anziani e all'abuso di medicinali e alcool nella terza età, inscenato dalla compagnia teatrale UHT, come pure il pomeriggio di divulgazione scientifica sul tema della storia locale nel secolo scorso.

Per mantenere la motricità fine è stato proposto un percorso Bonsai con scadenze regolari, durante il quale l'animatore ha permesso di conoscere questa antica cultura orientale e proposto agli utenti di occuparsi di una pianta che veniva conservata al proprio domicilio. Sempre in quest'ambito si citano le attività di bricolage legate alla produzione di piccoli gioielli, decorazioni per varie occasioni, oggetti in patchwork, creazioni con Fimo.

Nella primavera è stato proposto un atelier di giardinaggio con coltivazione di bacche, erbe aromatiche, fiori e verdure, con riscontro molto positivo e interesse a dare continuità a questa attività.

Nell'ambito della motricità globale il Centro ha confermato e consolidato l'attività di Gym Fit proponendo un percorso per il mantenimento e lo

sviluppo dell'equilibrio e la prevenzione delle cadute e proposto un'uscita di sci di fondo. Altre passeggiate e uscite di tipo culturale (musei e mostre) sono pure state organizzate autonomamente o in collaborazione con gli altri Centri di Pro Senectute. Pure degni di nota la ginnastica della memoria e un Forum inerente ai bisogni ed alle aspettative nei confronti del Centro diurno, costruttivo e ben frequentato, che ha fornito spunti per lo sviluppo di attività future. Sempre sul tema della condivisione e dell'espressione delle funzioni affettive e relazionali il Centro ha stimolato la creazione di un gruppo di parola spontaneo per affrontare le tematiche del lutto e della solitudine, con particolare riferimento alla riorganizzazione quotidiana dopo un decesso.

In questo ambito anche la promozione di uno spazio dedicato ai ricordi, che ha permesso rievocare momenti particolari dell'esistenza degli utenti stimolando la capacità di ascolto da parte di ogni partecipante.

Nell'ambito di promozione della salute nel 2016 il Centro ha proposto degli incontri per sensibilizzare sull'importanza del movimento, dell'alimentazione e dei piccoli accorgimenti da portare al proprio domicilio per prevenire le cadute.

Le assistenti sociali di Pro Senectute hanno inoltre avuto l'occasione di

presentare gli elementi legati all'allestimento delle Direttive anticipate. Il Centro diurno di Massagno è stato rilevato ufficialmente dal primo di marzo 2016.

Ubicato in un contesto urbano ad alta densità di popolazione si prefigge di rispondere ai bisogni comunitari dello stabile nel quale è inserito come pure a quelli del quartiere di riferimento.

La frequenza media giornaliera osservata durante il 2016 è di 22 utenti.

Per questi motivi la struttura collabora attivamente con i gruppi presenti sul territorio (gruppo anziani, Fondazione La Sosta) e con la Casa Anziani Il Girasole. Per poter aprirsi maggiormente verso la popolazione e collaborare con altre realtà territoriali il Centro ha implementato le proprie attività introducendo dei nuovi gruppi di memoria, ginnastica, fotografia, un coro, una tombola con frequenza settimanale e un percorso di cura dei Bonsai.

Altre attività periodiche sono composte dalle passeggiate, ispiratrici di giornate tematiche sul territorio e da diverse uscite di carattere culturale – visite al LAC di Lugano, alla RSI di Besso, alla fabbrica di sigari di Brissago, al Museo Vela – e culinario – visita e pranzo al Caseificio di Airolo, pasti tematici organizzati in loco.

Altra peculiarità del Centro è l'organizzazione di momenti musicali che

Attività di Pro Senectute Ticino e Moesano

coinvolgono il pubblico cercando di mantenere una ricerca trasversale tra la preservazione della musica tradizionale ticinese e le nuove proposte presenti sul territorio e di passaggio nella regione. Un altro aspetto relativo alla musica su cui si è messo l'accento è l'inserimento di generi musicali di altre tradizioni rappresentanti la multiculturalità presente nel Comune di Massagno.

L'ubicazione del Centro Diurno ne facilita l'identificazione quale punto di riferimento all'interno del quartiere, sia per gli anziani, sia per le famiglie dei residenti ed i vicini, che passano saltuariamente a servirsi del bar della struttura. Questa peculiarità previene l'isolamento sociale e permette una buona comunicazione fra i vicini. Evento ricorrente è proprio quello della festa dei vicini, significativa proprio nel presentare il Centro come luogo di aggregazione del quartiere, sempre molto frequentata.

Durante l'anno è stata effettuata una campagna promozionale a domicilio per gli over 70 residenti nel Comune, che ha permesso di introdurre nuove persone a quelle del gruppo storico e favorito il passaggio/visita da parte di 25-30 nuovi potenziali utenti.

Grazie a due operatori qualificati e a due in formazione è possibile intervenire a supporto di situazioni con bisogni molto eterogenei, utilizzando strumenti ed approcci differenziati nell'intento

di garantire un servizio ed un'assistenza idonea.

A livello sanitario il contatto con il Gruppo Samaritani di Massagno (con sede nel medesimo spazio) si esplicita con un servizio mensile di rilevamento glicemia e pressione. In aggiunta sono proposte delle sedute mensili di podologia con un parrucchiere. Mensilmente la struttura accoglie un'assistente sociale di Pro Senectute che integra le visite settimanali di quella del Comune, in modo da garantire per ogni richiedente un servizio di consulenza sociale e informazione in tempi adeguati.

Il nuovo Centro Diurno Turrita di Bellinzona ha invece operato nell'intento di promuovere la propria offerta sul territorio. Obiettivo in parte facilitato dalla presenza fisica del Centro all'interno del complesso abitativo di Tertianum, rivolta a persone anziane autosufficienti.

L'offerta del Centro non è tuttavia rivolta ai soli inquilini del complesso Tertianum ma anche ad utenti esterni; una struttura perciò che si identifica come punto di riferimento per i pensionati del quartiere/regione circostante. Obiettivo già raggiunto nel corso del 2016 grazie al lavoro di promozione di questa nuova realtà che nel corso dell'anno ha accolto persone che vivono nel Bellinzonese e che ogni giorno arrivano dal proprio domicilio per

passare l'intera giornata (o qualche ora) in compagnia.

Giornalmente la struttura ha accolto utenti autonomi ma anche con bisogno di assistenza, che necessitano di essere seguiti con un'attenzione particolare. La frequenza media giornaliera è passata dalle sei persone presenti al momento dell'apertura alle quattordici a fine anno. L'anziano, come primo protagonista del Centro, è stato chiamato ad esprimere i propri interessi e le proprie idee, che hanno preso forma in un programma d'attività allestito in modo condiviso.

Il programma di attività, rimasto quasi totalmente immutato nel corso del 2016, ha proposto a scadenza settimanale gruppi di ginnastica dolce, passeggiate, spazio creativo, giochi con le carte e di società, giochi di parole, lettura del giornale o risoluzione di cruciverba in gruppo, attività di musica e canto.

Ogni attività è stata occasione di divertimento e svago e nel contempo importante per fare nuove conoscenze, coltivare dei rapporti, avere uno spazio di confronto e di parola con l'altro, trovare nuovi stimoli o dedicarsi più semplicemente ai propri interessi.

Tutto questo in un contesto di prevenzione primaria e dell'isolamento sociale. Il ventaglio di attività proposte ha dunque permesso di stimolare delle funzioni particolari quali la motricità

globale della persona, il coordinamento e mantenimento del movimento. Grazie allo spazio creativo ci si è invece orientati alla motricità fine; mobilità di mani e dita.

Le altre attività precedentemente citate sono invece maggiormente orientate all'attivazione cognitiva e al coinvolgimento simultaneo delle funzioni cognitive e relazionali essendo orientate ad una dimensione di gruppo.

In questa realtà specifica, inserita in un complesso polifunzionale, ci si è inoltre orientati a favorire la conoscenza e l'aggregazione tra i residenti stessi che nel tempo hanno instaurato relazioni significative.

Oggi molti di loro si incontrano anche al di fuori del Centro e hanno trovato compagnia per andare a fare la spesa, una passeggiata o una chiacchierata. Il Centro ha infine partecipato attivamente al mercatino di Natale regionale, ottima occasione per valorizzare il lavoro svolto all'interno di spazio creativo.

Volontariato

Kate Ercegovich e Vinicio Bosshard, coordinatori

Le richieste presso il servizio di coordinamento sono cresciute parallelamente agli sviluppi della Fondazione.

Il 2016 è stato caratterizzato da una maggior richiesta di volontari a suppor-

to dei Centri diurni terapeutici e socio-assistenziali, per le visite a domicilio e per il supporto amministrativo presso la sede di Pro Senectute. Purtroppo le richieste ricevute non sono state soddisfatte pienamente in quanto i volontari sono spesso inferiori alla loro richiesta. Questo anno il servizio si è comunque distinto per collaborazioni vincenti con Comuni che hanno implementato strategie risultate positive nella ricerca di volontari e con Enti che hanno contribuito a rispondere adeguatamente ai bisogni degli anziani soli a domicilio. Questi ultimi sono in particolare la Croce Rossa Svizzera Sezione del Sottoceneri e l'Associazione per l'assistenza e la cura a domicilio del Mendrisiotto e Basso Ceresio, coi quali è stato sottoscritto un accordo di collaborazione che ha preso forma nella Centrale Operativa di Coordinamento del Volontariato (COV) attiva sul territorio del Mendrisiotto e Basso Ceresio. Costituita nel mese di marzo ha permesso di triplicare il numero dei candidati volontari rispetto all'anno precedente.

Aumento prevalentemente riconducibile alla promozione tramite i media e ad alcune serate pubbliche di presentazione. Esperienza assolutamente positiva che non si esclude di sviluppare in altre regioni.

La festa, che tradizionalmente viene

offerta ai volontari quale gesto di ringraziamento, si è svolta nuovamente presso il Centro Ciossetto di Sementina dove, oltre alla musica che ha accompagnato l'incontro, si è potuto godere di un ottimo pranzo preparato dall'equipe di cucina di Pro Senectute Lugano e dello spettacolo di una narratrice che ha raccontato la storia di "Momo", un modo originale per parlare di volontariato.

Le formazioni proposte durante l'anno hanno trattato i temi delle cure palliative e della qualità di vita in caso di malattia degenerativa inguaribile; l'uscita dalla morsa del dovere; il rischio canicola; Pro Senectute e volontariato; il tema della morte, il peso degli 80 anni e l'ergoterapia.

Tutti i corsi sono stati apprezzati e ben frequentati, in alcuni casi hanno richiesto la chiusura anzitempo delle iscrizioni. Le relative valutazioni sono state positive ed entusiastiche

Servizio prevenzione e promozione della qualità di vita

Sabrina Alippi, coordinatrice

Il servizio persegue l'obiettivo di prevenzione del fenomeno del maltrattamento nei confronti delle persone anziane e si prefigge di divulgare una politica rivolta al buon trattamento stimolan-

do e offrendo a studenti e professionisti del settore spunti di riflessione e strumenti di lavoro per favorire una migliore relazione con l'anziano, i colleghi di lavoro e le famiglie.

Particolarmente attivo l'impegno del servizio nella sensibilizzazione contro i comportamenti quotidiani poco rispettosi dei diritti e della personalità degli anziani e al tema della bientraitance.

Il primo come fenomeno esistente e diffuso, del quale si parla poco e si ignorano le conseguenze. Si tratta di una forma di maltrattamento solitamente inconsapevole che talvolta viene assimilata nelle pratiche quotidiane e quindi misconosciuta dagli operatori e dalle persone anziane.

Il secondo, la bientraitance, intesa come gesto di cura (care) rivolto all'utente quale sfida per ogni professionista del settore, chiamato quotidianamente a interrogarsi sul senso del proprio agire con e per l'anziano.

Parallelamente ai progetti di sensibilizzazione e formazione sul buon/mal-trattamento è andata aumentando la proposta formativa sul tema della sessualità e affettività degli anziani, parte integrante della qualità di vita. Nel corso dell'anno è stato avviato un progetto di ricerca basato su un'importante raccolta di dati presso i professionisti del settore e un gruppo di anziani autonomi, utenti di Pro Senectute che

sarà presentato nel corso del 2017.

Per quanto attiene alla presa a carico dei casi di sospetto maltrattamento, il servizio si è impegnato a sviluppare le proprie competenze multidisciplinari garantendo una consulenza celere ed efficace, sostenendo l'anziano, laddove possibile l'abusante e il segnalante, in un'ottica sistemica di non giudizio.

Durante il 2016 al servizio sono pervenute 23 segnalazioni, a maggioranza di ordine psicologico (in forma verbale) nei confronti di persone residenti a domicilio con frequenti conseguenti violazioni dei diritti. A seguire sospetti di abuso fisico, negligenze e abusi finanziari. Il servizio non ha ricevuto segnalazioni di sospetto maltrattamento di natura sessuale.

Per quanto attiene alle formazioni il servizio ha svolto 223 ore presso le scuole specializzate, i servizi di aiuto e cura domicilio e le case anziani oltre a 63 ore di interventi di supervisione, sia individuale, sia di gruppo, ma esclusivamente in case per anziani.

La proposta formativa è stata integrata da 19 rappresentazioni teatrali della compagnia UHT che da anni collabora con il servizio attraverso i teatri: Prego... si sedia! – Senza zucchero! – Ala mé età – Fuori Gioco.

Sport e movimento

Laura Tarchini e Sibilla Frigerio Zocchetti,
responsabili

Le attività sportive sono gestite con impegno e regolarità da monitori con formazione esa (Sport per adulti).

Con proposte differenziate si sviluppano gruppi nei Comuni, quartieri, nei centri diurni e in altri luoghi d'aggregazione sociale.

Nel 2016 vi è stato un incremento del numero dei gruppi, dovuto in particolare alla creazione di nuove proposte di ginnastica all'aperto (in particolare gruppi promossi in collaborazione con la Città di Lugano presso il centro Fitness all'aperto di Pregassona e con Paradiso in Movimento), ma anche presso le palestre di alcuni Comuni che hanno collaborato nella promozione dell'attività (citiamo Vezia e Cureglia tra i nuovi gruppi). Sono stati inoltre sviluppati nuovi gruppi di ginnastica dolce, rivolti alle persone con difficoltà nella deambulazione/coordinazione, attività che viene praticata in prevalenza da seduti.

Sono state inoltre state introdotte escursioni rivolte ad agli utenti del Centro diurno socio-assistenziale di Massagno. L'obiettivo del monitore è quello di coinvolgere persone che autonomamente non si iscriverebbero ad una gita.

Alcune proposte di sci di fondo sono state fatte a Campra, ma per avere un riscontro maggiore sulle attività all'aperto si dovrà attendere un cambio di d'attitudine che avverrà certamente nei prossimi anni.

Vacanze

Laura Tarchini e Sibilla Frigerio Zocchetti,
responsabili

I soggiorni sono rivolti a tutte le persone "over 60" interessate a trascorrere una vacanza di gruppo. Ogni gruppo è gestito da uno o due volontari reclutati dal servizio di volontariato.

I partecipanti apprezzano le qualità umane degli accompagnatori e le loro capacità organizzative, alcuni soggiorni sono stati organizzati nonostante il numero di partecipanti inferiore alla media dei gruppi. Anche nel 2016 è stata organizzata la vacanza accompagnata a Torre Pedrera (Rimini), concepita per 15 persone che necessitano di aiuti individuali nelle attività quotidiane tra cui l'igiene la somministrazione di medicinali, la deambulazione, ecc., grazie alla presenza di 5 accompagnatori (4 professionisti e una volontaria). Il soggiorno è accessibile in termini di costi grazie al sostegno finanziario della Fondazione Hatt-Bucher e dell'Associazione AILA.

Corsi di formazione e cura d'interessi

Laura Tarchini e Sibilla Frigerio Zocchetti,
responsabili

Il numero dei corsi, dopo anni di aumento costante, denota una leggera diminuzione.

Questo fenomeno è prevalentemente riconducibile alla riduzione dei corsi di informatica a causa di un presunto calo del bisogno: sempre più "over 60" hanno avuto modo di apprendere l'informatica durante l'esperienza professionale.

In leggera riduzione pure i corsi di training della memoria, proposti in forme diverse anche presso i Centri diurni socio-assistenziali. Si constata come le persone faticino sempre di più ad impegnarsi per corsi che richiedono un impegno non solo in termini di durata, ma anche da un punto di vista cognitivo. Rimangono invece attrattive le attività di movimento come lo yoga, i corsi di ballo, pilates e fit gym che sono in costante aumento.

Prestazioni

Centri diurni terapeutici

	2016	2015	2014	2013
N° delle presenze annue	14'477	13'790	13'616	12'244
N° delle persone assistite	239	243	250	244

Servizio pasti a domicilio

	2016	2015	2014	2013
N° dei pasti a domicilio	369'046	353'759	347'465	333'609
N° delle persone servite	3'146	3'197	2'944	2'835

Podologia

	2016	2015	2014	2013
N° dei trattamenti eseguiti	7'547	7'306	6'871	6'287

Volontariato

	2016	2015	2014	2013
N° dei volontari disponibili per Pro Senectute	252	249	239	252
Volontari a domicilio	89	70	67	80
N° visite a domicilio	3'090	2'818	2'183	1'787
Volontari accompagnamento amministrativo	6	6	7	11
N° visite per accompagnamento amministrativo	76	60	66	78
Volontari operativi nei Centri diurni terapeutici	47	40	46	42
Volontari nei Centri diurni Socio-Assistenziali	38	14	13	12
Volontari vacanze, ricreativo, ufficio e aiuti puntuali (per pranzi in compagnia, pranzo di Natale, Forum Alzheimer, ...)	30	34	27	29
Volontari alla Residenza Mesolcina	-	1	3	-
Volontari alla Residenza Morenal*	-	-	-	-
Incontri di formazione cantonali	7	7	8	7

* Struttura inaugurata nell'estate 2015

Servizio prevenzione e promozione della qualità

	2016	2015	2014	2013
N° totale di segnalazioni	23	25	31	33

Tipologia primaria di maltrattamento (n° tot.)

Psicologico	6	5	7	10
Negligenza	5	8	5	4
Fisico	4	6	12	10
Sessuale	0	0	0	0
Violazione dei diritti	4	2	2	3
Finanziario	4	4	5	6

Luogo del maltrattamento

A domicilio	22	20	23	26
In istituto	1	5	8	7

Sport e movimento

Proposte sportive classiche regolari

	2016	2015	2014	2013
N° totale dei gruppi	172	162	159	151
N° totale dei partecipanti	2'737	2'526	2'491	2'437
N° totale partecipanti ginnastica	1'367	1'211	1'228	1'186
N° partecipanti ginnastica istituto/ginn. dolce	271	218	235	270
N° partecipanti acqua fitness	586	614	627	584
N° partecipanti danza popolare	300	321	278	267
N° partecipanti walking	177	162	123	130
N° partecipanti escursionismo	24	-	-	-
N° partecipanti sci di fondo	12	-	-	-

Manifestazioni sportive

	2016	2015	2014	2013
N° partecipanti alle manifestazioni	306	303	378	214

* Per manifestazioni sportive si intendono gli eventi organizzati a carattere sportivo come le dimostrazioni di danze popolari nelle Case anziani o i ritrovi dei gruppi di danza. Quest'anno è stato organizzato a Pregassona (17.11.2016) un importante pomeriggio sulla campagna Nazionale dell'UPI "Gambe forti per camminare sicuri". Con il coinvolgimento dell'Associazione PIPA, Atte Luganese e Generazione più si è parlato della prevenzione delle cadute con il coinvolgimento attivo dei presenti (una sessantina di persone) che hanno partecipato anche agli esercizi proposti.

Vacanze

	2016	2015	2014	2013
N° dei soggiorni effettuati	13	13	14	13
N° dei partecipanti	255	295	318	306

Formazione e cultura

N° totale dei corsi	310	334	347	301
N° totale dei partecipanti	2'586	3'147	2'879	2'323

Sul totale dei corsi i seguenti sono stati organizzati per persone di lingua tedesca a Muralto (coordinatrice al 40%):

N° totale dei corsi in lingua tedesca	52	48	53	61
N° totale dei partecipanti ai corsi in lingua tedesca	418	408	426	454

Dettaglio tipologia dei corsi

	2016	2015	2014	2013
N° gruppi "Training della memoria"	32	43	36	37
N° partecipanti "Training della memoria"	414	419	325	307
N° gruppi formazione volontari e prep. pens.*	5	7	9	0
N° partecipanti formazione volontari e prep. pens.	76	120	107	0
N° gruppi informatica	49	73	99	98
N° partecipanti informatica	364	569	759	716
N° gruppi di italiano	29	28	28	27
N° partecipanti di italiano	214	212	223	213
N° gruppi di inglese	39	45	48	35
N° partecipanti di inglese	297	351	367	264
N° gruppi di spagnolo	20	14	12	14
N° partecipanti di spagnolo	140	101	96	124

*In questa categoria sono state raggruppati i corsi di formazione continua proposti ai volontari della Fondazione e il Corso Percorso (preparazione al pensionamento) organizzato insieme all'Associazione Generazioni&Sinergie.

Corsi di movimento

	2016	2015	2014	2013
N° dei gruppi yoga	42	37	40	27
N° partecipanti yoga	376	341	354	234
N° gruppi tai chi, Qi Gong e training autogeno	8	5	5	9
N° partecipanti tai chi, Qi Gong e training autogeno	85	49	43	71
N° gruppi "movimento ed equilibrio"	6	6	6	6
N° partecipanti "movimento ed equilibrio"	89	80	90	96

	2016	2015	2014	2013
N° località the danzanti	1	1	1	1
N° partecipanti ai the danzanti	286	398	357	366
N° gruppi corsi di ballo (zumba, let's dance danza del ventre,...)	19	15	9	6
N° partecipanti corsi di ballo (zumba, let's dance, danza del ventre,...)	185	176	104	48
N° gruppi Pilates	34	34	32	26
N° partecipanti Pilates	292	304	307	231
N° gruppi fit gym-rinforzo muscolare	6	8	6	6
N° partecipanti fit gym-rinforzo muscolare	50	79	61	57
N° gruppi ginnastica per la schiena	8	6	5	5
N° partecipanti ginnastica per la schiena	70	52	41	34

Altri corsi

	2016	2015	2014
N° gruppi difesa personale (in collaborazione con Besso Pulita)	2	2	2
N° partecipanti difesa personale	16	18	24
N° gruppi corso mobilità e sicurezza	4	3	1
N° partecipanti corso mobilità e sicurezza	83	60	11
N° gruppi ginnastica per il pavimento pelvico	1	1	3
N° partecipanti ginnastica per il pavimento pelvico	10	8	26
N° gruppi ginnastica con musica	-	2	0
N° partecipanti ginnastica con musica	-	17	0

Cura d'interessi

In questa categoria rientrano tutte le attività di gruppo senza obiettivi di apprendimento: incontri, manifestazioni di vario tipo che promuovono la socializzazione grazie all'aiuto di volontari o personale qualificato (gite, pranzi in compagnia, attività artistiche o socio-culturali, attività intergenerazionali, etc.).

Sono anche considerati gli incontri di vario genere organizzati tramite l'aiuto di volontari presso i centri diurni (gestiti dalla Fondazione oppure per i quali vi è un accordo di collaborazione) e le iniziative organizzate presso le residenze (appartamenti a misura di anziano) dove la Fondazione è presente con la figura del custode sociale. Dal 2015 viene conteggiato il numero di ore-lezioni, mentre prima veniva conteggiato il numero di incontri.

	2016	2015	2014	2013
N° delle proposte "cura d'interessi"*	2'936	2'750	750	663
N° dei partecipanti "cura d'interessi"	11'815	10'745	10'847	9'544

Nell'ambito di queste proposte possiamo rilevare i dati relativi al **Centro diurno socio-assistenziale di Lamone**:

Proposte al Centro diurno Lamone	569	130	128	122
Partecipanti proposte Centro diurno Lamone	1'427	1'319	1'344	1'182

Sempre nell'ambito delle proposte di "cura d'interessi", da rilevare anche i dati relativi alle attività varie presso il Centro Diurno di Stabio con il quale collaboriamo dal 2010 (animatrice al 50%)

Proposte Centro diurno di Stabio*	1'597	547	482	392
Partecipanti proposte Centro diurno di Stabio	6'316	6'710	6'678	5'496

*L'accordo di collaborazione con il Comune di Stabio (Pro Senectute contribuisce al pagamento di una percentuale dell'animatrice) continua a essere positivo visto il numero sempre in aumento di attività organizzate nel centro a favore gli anziani del Comune.

Dal 2015, nell'ambito di queste proposte possiamo rilevare i dati relativi alle attività organizzate presso le residenze con appartamenti con custode sociale:

	2016	2015
Proposte Residenza Mesolcina	196	15
N° partecipanti Residenza Mesolcina (Bellinzona)	507	140
Proposte Residenza Morenal (Monte Carasso)	226	46
N° partecipanti Residenza Morenal (Monte Carasso)	1'017	397
Altre iniziative rivolte ad anziani (pres. varie)	30	-
Partecipanti	443	-

In questa nuova categoria rientrano le presentazioni fatte dal Direttore o da altri collaboratori dei servizi della Fondazione o su temi specifici (es.Docupass).

Ufficio stampa e relazioni pubbliche

	2016	2015	2014	2013
Pubblicazione pagine	34	24	33	20
Pubblicazione articoli	30	26	19	17
Pubblicazione comunicati stampa	354	426	450	282

Personale fisso e ad ore di Pro Senectute Ticino e Moesano al 31 dicembre

	2016	2015	2014	2013
N° dei dipendenti fissi	111	98	97	97
N° dei dipendenti ad ore	413	468	410	355

Contributi comunali

Agno	500.00	Olivone (Blenio)	300.00
Arbedo	520.00	Origlio	500.00
Arvigo	35.85	Personico	100.00
Ascona	250.00	Pollegio	50.00
Balerna	500.00	Ponte Capriasca	500.00
Bellinzona	550.00	Porza	100.00
Bodio	100.00	Sessa	200.00
Brissago	100.00	Soazza	200.00
Buseno	50.00	Sorengo	200.00
Camorino	50.00	Stabio	2'000.00
Canobbio	1'000.00	Tenero Contra	200.00
Castaneda	50.00	Vico Morcote	50.00
Chiasso	1'500.00	Vogorno	50.00
Claro	200.00		
Collina D'oro	400.00		
Comano	400.00		
Cresciano	150.00		
Gambarogno	1'000.00		
Giornico	500.00		
Gordola	500.00		
Gravesano	100.00		
Lamone	300.00		
Losone	200.00		
Lugano	8'000.00		
Maggia	400.00		
Magliaso	500.00		
Malvaglia	100.00		
Manno	150.00		
Massagno	1'000.00		
Mezzovico Vira	50.00		
Morbio Inferiore	500.00		
Muzzano	100.00		
Novazzano	200.00		

Ringraziamenti

Pro Senectute Ticino e Moesano, ringrazia le Autorità Federali, Cantionali e Comunali, il Centro Nazionale, tutte le collaboratrici ed i collaboratori, i monitori delle varie attività, le volontarie ed i volontari e tutte le persone che con i loro generosi aiuti finanziari hanno contribuito alla realizzazione degli scopi che la Fondazione Pro Senectute Ticino e Moesano persegue in favore delle persone anziane.

Per il Consiglio di Fondazione di Pro Senectute Ticino e Moesano

Il Presidente

Lic. soc. Carlo Denti

Il Direttore

Gabriele Fattorini

Si ringrazia inoltre:



Albo della generosità

Un grazie sentito per le offerte, piccole o grandi che siano, che ci hanno permesso di raggiungere gli obiettivi che c'eravamo prefissi.

912 persone hanno versato un'offerta sotto Fr. 200.-. Purtroppo, per ragioni di spazio, non possiamo elencarle. Vogliamo comunque ringraziarle qui tutte insieme per la loro generosità.

200.00

Amman Irma, Glarona

Barinvest SA, Lugano

Bianda Zelindo, Arcegnio

Blaser Christoph, Corteglia

Deidda Susanna e Giovanni, Caslano

Guscetti-Darni Aldo, Locarno

Avv. Mariotta Alfredo, Lugano

Palli Michel, Ponte Tresa

Pedrazzi Lucia, Gordola

Sandrinelli Bernardo, Camorino

Zürcher-Negri Miranda, Fusio

300.00

Braglia Gabriele, Lugano

Calderoni-Pallastrelli Armanda, Vacallo

Suter-Pallastrelli Viviana, Bedano

400.00

Coop, Basilea

421.80

N.N.

500.00

Zoller Jacques, Pregassona

600.00

Coop, Castione

1'126.20

Tönz Daniele, Roveredo (GR)

Legati, donazioni ed eredità

100.00

Successione Bisegger D., Savosa

500.00

Fondazione Neva e Giuseppe
Volonterio, Lugano
Impresa Generale Antonini + Ghidossi,
Bellinzona
VIT Veicoli Industriali Ticino, Manno

800.00

In memoriam Agustoni Edo
Fondazione Imelda Galfetti, Lugano

1'500.00

Marcodor Trading Sagl, Muzzano

3'000.00

Fondazione Lucia Solari, Lugano

4'500.00

Fondazione Montarina, Lugano

10'000.00

Fondazione Lorenzo e Elsa Cattori
Stürm, Bellinzona
Fondazione Ing. P. Lucchini, Lugano

30'000.00

Fondazione Fratelli Rocca, Lugano

50'000.00

Sequoia Stiftung, Vaduz

71'040.60

Fu Brigitte Montandon-Girard

Bilancio

	31.12.2016 CHF	31.12.2015 CHF
Attivi		
Sostanza circolante	10'159'206	9'900'508
Liquidità	2'489'636	3'856'484
Titoli	4'971'717	3'893'526
Crediti	2'697'853	2'135'220
Rimanenze finali	0	15'278
Transitori attivi	0	0
Immobilizzazioni	431'427	621'553
Immobilizzazioni materiali	431'427	618'403
Immobilizzazioni finanziarie	0	3'150
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Totale attivi	10'590'633	10'522'061
Passivi		
Capitale di terzi a corto termine	1'831'682	1'782'671
Debiti	1'544'029	1'527'105
Transitori passivi	287'653	255'566
Capitale di terzi a lungo termine	1'500'000	1'500'000
Accantonamento LPP	1'500'000	1'500'000
Capitale-fondi	1'568'019	1'568'019
Fondi vincolati	1'568'019	1'568'019
Totale capitale di terzi a lungo termine e capitale fondi	3'068'019	3'068'019
Capitale della Fondazione	5'690'932	5'671'371
Capitale proprio	2'561'171	2'537'950
Capitale libero costituito	1'920'000	1'920'000
Capitale vincolato costituito	1'190'200	1'190'200
Risultato d'esercizio	19'561	23'221
Totale passivi	10'590'633	10'522'061

Conto economico

	31.12.2016	31.12.2015
	CHF	CHF
Ricavi da prestazioni di servizio	8'611'477	7'962'552
Contributi da enti pubblici	9'113'278	8'399'779
Offerte, legati, fundraising	228'701	292'861
Totale ricavi d'esercizio	17'953'456	16'655'192
Costi per forniture di prestazioni		
Consulenza e informazione	-2'688'964	-2'530'759
Costi del personale	-1'577'804	-1'523'895
Altri costi per il personale	0	-21'414
Spese in natura	-1'046'631	-979'728
Ammortamenti e accantonamenti	-64'529	-5'722
Servizi	-12'670'773	-11'390'846
Costi del personale	-6'752'489	-5'608'018
Altri costi per il personale	0	-411'862
Spese in natura	-5'789'979	-5'304'894
Ammortamenti e accantonamenti	-128'305	-66'072
Promozione della salute e prevenzione	-361'377	-375'886
Costi del personale	-84'703	-87'799
Altri costi per il personale	0	-312
Spese in natura	-272'878	-286'066
Ammortamenti e accantonamenti	-3'796	-1'709
Sport e movimento	-317'957	-335'745
Costi del personale	-273'886	-255'058
Altri costi per il personale	0	-23'996
Spese in natura	-39'548	-54'360
Ammortamenti e accantonamenti	-4'523	-2'331

	31.12.2016 CHF	31.12.2015 CHF
Formazione e cultura	-514'843	-525'238
Costi del personale	-313'597	-327'451
Altri costi per il personale	0	-3'640
Spese in natura	-160'505	-165'679
Ammortamenti e accantonamenti	-40'741	-28'468
Relazioni fra le generazioni	-26'405	-31'330
Costi del personale	-2'818	-2'604
Altri costi per il personale	0	0
Spese in natura	-23'587	-28'726
Ammortamenti e accantonamenti	0	0
Spese amministrative	-1'283'417	-1'253'594
Costi del personale	-1'104'810	-1'090'634
Altri costi per il personale	0	-12'299
Spese in natura	-178'607	-150'661
Ammortamenti e accantonamenti	0	0
Reperimento Fondi	-26'853	-17'355
Costi del personale	0	0
Altri costi per il personale	0	0
Spese in natura	-26'853	-17'355
Totale costi per forniture di prestazioni	-17'890'589	-16'460'753
Risultato operativo	62'867	194'439
Ricavi finanziari	61'891	35'363
Costi finanziari	-104'041	-207'337
Altri ricavi	-1'156	756
Risultato d'esercizio del capitale senza fondi e senza variazioni	19'561	23'221

	31.12.2016	31.12.2015
	CHF	CHF
Attribuzione a capitale dei terzi a lungo termine	0	0
Prelievo da fondi vincolati	0	0
Attribuzione a fondi vincolati	0	0
Risultato d'esercizio prima delle variazioni di capitale	19'561	23'221
Prelievo da capitale vincolato costituito	0	0
Prelievo da capitale libero costituito	0	0
Attribuzione a capitale vincolato costituito	0	0
Attribuzione a capitale libero costituito	0	0
Risultato d'esercizio	19'561	23'221

Commento al risultato

Conto economico

Il Conto economico 2016 di Pro Senecute Ticino e Moesano chiude con un risultato positivo di CHF 19'561.

I ricavi ammontano complessivamente a quasi CHF 18 mio, con un aumento di CHF 1.3 mio rispetto all'esercizio precedente.

Questo incremento di ricavi da prestazioni di servizio è da attribuire a praticamente tutti i settori d'attività (principalmente servizio pasti a domicilio, podologia, centri diurni terapeutici), mentre per quello che riguarda il settore del creativ center (sport e movimento, corsi e formazione e vacanze) si è assistito ad un consolidamento delle prestazioni. Il significativo incremento dei Contributi da enti pubblici (+ CHF 780'000) è dovuto principalmente all'apertura di nuovi centri diurni socio-assistenziali ed al riconoscimento dei custodi sociali negli appartamenti a misura d'anziano, così come ad adeguamenti dovuti all'aumento dei volumi di attività. Oltre ad ammortamenti ordinari di CHF 76'975 sono stati effettuati ammortamenti straordinari per un importo di CHF 165'000. Possiamo quindi considerare molto soddisfacente il risultato conseguito nel 2016.

Bilancio

Durante il corso del 2016 è stato deciso ed implementato un cambio di strategia per quello che riguarda la gestione della liquidità e degli investimenti.

Si è pure provveduto ad investire un ulteriore importo di CHF 1 mio di liquidità nel nostro portafoglio titoli che, nell'esercizio scorso, ha generato un rendimento netto di circa CHF 78'000. L'aumento dei crediti è da ricondurre ad un incremento delle prestazioni erogate ed ad un nuovo sistema di fatturazione delle quote annuali del settore sport e movimento, fatturate ora in blocco a fine anno.

La diminuzione delle immobilizzazioni materiali è dovuta, come precisato precedentemente, ad ammortamenti ordinari e straordinari per un totale di circa CHF 240'000.

Nei passivi è presente un accantonamento LPP dovuto alla copertura del deficit tecnico del nostro Istituto di Previdenza (Cassa Pensioni di Lugano) pari a CHF 1.5 mio; questa cifra si basa su una stima dell'onere complessivo per gli esercizi futuri. La quota di capitale proprio, vale a dire il rapporto tra il capitale proprio e la somma di bilancio, è pari ad oltre il 53% e può essere considerata buona.

Rammentiamo che il Conto annua-

le 2016 completo comprensivo del Rapporto di revisione è disponibile in versione stampata presso la direzione di Pro Senectute Ticino e Moesano. Al suo interno, il documento "Allegato", fornisce indicazioni e dettagli riferiti alle più importanti voci del Bilancio e del Conto economico.

Certificazione ZEW0

Pro Senectute Ticino e Moesano è riconosciuta dalla fondazione ZEW0, l'ente svizzero di certificazione per le organizzazioni d'utilità pubblica che fanno raccolte di fondi, ed è autorizzata a usare il marchio di qualità. La presentazione dei conti ottempera ai principi Swiss GAAP Fer 21, garantendo in tal modo la massima trasparenza possibile.

Swiss NPO - Code

Per l'organizzazione e gestione delle sue attività, Pro Senectute Ticino e Moesano si attiene inoltre alle disposizioni Swiss NPO Code delle organizzazioni svizzere non profit.

Conto corrente postale 69-93-6
IBAN CH42 0900 0000 6900 0093 6
Offerte online su
www.prosenectute.org/donazioni

La Fondazione Pro Senectute Ticino e Moesano informa le persone anziane sui loro diritti. Le aiuta nel disbrigo di pratiche presso gli uffici comunali, cantonali e federali. Organizza interventi, servizi e varie forme di sostegno sia morale sia economico. Promuove e gestisce attività atte a favorire il mantenimento a domicilio delle persone anziane e la loro qualità di vita.

Direzione e amministrazione

Direttore: Gabriele Fattorini

6904 Lugano, via A. Vanoni 8/10

c.p. 4664

Telefono 091 912 17 17

Fax 091 912 17 99

info@prosenectute.org

www.prosenectute.org

Centri di informazione e consulenza

Responsabile del servizio sociale:

Paolo Nodari

6904 Lugano, via A. Vanoni 8/10

c.p. 4664

Telefono 091 912 17 17

Fax 091 912 17 99

paolo.nodari@prosenectute.org

Distretto di Bellinzona:

6512 Giubiasco, viale Olgiati 38 b

Telefono 091 850 60 25

Fax 091 850 60 24

ps.bellinzona@prosenectute.org

Assistenti sociali:

Sabrina Bruni

sabrina.bruni@prosenectute.org

Delia Natale

delia.natale@prosenectute.org

Distretti di Leventina, Blenio e Riviera:

6710 Biasca, via Croce 16

Telefono 091 862 42 12

Fax 091 862 10 88

ps.biasca@prosenectute.org

Assistenti sociali:

Isabella Palomba

isabella.palomba@prosenectute.org

Delia Natale

delia.natale@prosenectute.org

Distretti di Locarno e Valli:

6600 Muralto, viale G. Cattori, c.p. 413

Telefono 091 759 60 20

Fax 091 759 60 29

ps.muralto@prosenectute.org

Assistenti sociali:

Viviana Canonica Arrigo

viviana.canonica@prosenectute.org

Jennifer Kerner

jennifer.kerner@prosenectute.org

Deborah Stacchi

deborah.stacchi@prosenectute.org

Distretto di Lugano:

6904 Lugano, via Vanoni 6 - c.p. 4664

Telefono 091 912 17 17

Fax 091 912 17 99

Assistenti sociali:

Sara Circello

sara.circello@prosenectute.org

Oriana Staffiero

oriana.staffiero@prosenectute.org

Isabella Palomba

isabella.palomba@prosenectute.org

Isabella Solcà

isabella.solca@prosenectute.org

Erika Butti

erika.butti@prosenectute.org

Jennifer Kerner

jennifer.kerner@prosenectute.org

Distretto del Mendrisiotto:

6828 Balerna, via S. Gottardo 109

Telefono 091 695 51 41

Fax 091 695 51 49

ps.balerna@prosenectute.org

Assistenti sociali:

Simona Rusconi

simona.rusconi@prosenectute.org

Stefania Della Torre

stefania.dellatorre@prosenectute.org

Oriana Staffiero

oriana.staffiero@prosenectute.org

Moesano:

6535 Roveredo (GR), via Cantonale 55

Terra Bianca - Telefono 091 827 37 37

ps.moesano@prosenectute.org

Assistenti sociali:

Sabrina Bruni e Delia Natale

Attivazione cognitiva

Sede di Balerna:

Via San Gottardo 109 - Tel. 091 695 51 40

atticognitiva.balerna@prosenectute.org

Sede di Lugano:

via A. Vanoni 10 - Tel. 091 912 17 68

atticognitiva.lugano@prosenectute.org

Centri diurni terapeutici

6828 Balerna, via S. Gottardo 109

Telefono 091 695 51 45

Fax 091 695 51 49

cdt.balerna@prosenectute.org

6500 Bellinzona, via Pratocarasso 8,

c.p. 157

Telefono 091 980 35 57

cdt.bellinzona@prosenectute.org

6710 Biasca, via Tognola 1
Telefono 091 880 80 01
Fax 091 880 80 02
cdt.biasca@prosenectute.org

6900 Lugano, via A. Vanoni 8/10
Telefono 091 912 17 00
Fax 091 912 17 01
cdt.lugano@prosenectute.org

6900 Lugano, via A. Vanoni 6
Telefono 091 912 17 03
Fax 091 912 17 01
cdt.lugano@prosenectute.org

6600 Muralto, viale G. Cattori
Telefono 091 759 60 25
Fax 091 759 60 26
cdt.muralto@prosenectute.org

Centri diurni socio-assistenziali

6500 Bellinzona, Via San Gottardo 99
Telefono 091 829 08 21
Coordinatrice: Luana De Giovanetti
cdsa.bellinzona@prosenectute.org

6760 Faido, Villa Silvia
Telefono 091 866 05 72
Coordinatrice: Anna Rossetti
cdsa.faido@prosenectute.org

6814 Lamone, Stabile Talete, via Girella 4
Telefono 091 950 85 42
Coordinatrice: Tina Bonaventura
cdsa.lamone@prosenectute.org

6900 Massagno, Via Guisan 21
"La Sosta"
Telefono 091 797 43 89
Coordinatore: Vasco Viviani
cdsa.massagno@prosenectute.org

Sport, formazione e vacanze

6904 Lugano, via Vanoni 8/10 - c.p. 4664
Telefono 091 912 17 17
Fax 091 912 17 99
Responsabili:
Sibilla Frigerio Zocchetti e Laura Tarchini
creativ.center@prosenectute.org

Prevenzione e promozione qualità di vita

6904 Lugano, via Vanoni 8/10 - c.p. 4664
Telefono 091 912 17 77
Fax 091 912 17 99
Coordinatrice: Sabrina Alippi
sabrina.alippi@prosenectute.org

Appartamenti con custode sociale

Residenza Mesolcina

6500 Bellinzona, via Mesolcina 3c
Custode Sociale: Sara Vaccaro
Telefono 079 449 37 98
sara.vaccaro@prosenectute.org

Residenza Al Riale

Via San Gottardo 119b, stabile c
6596 Gordola
Custode sociale: Sandy El-Husseini
Telefono 076 573 45 54
sandy.elhusseini@prosenectute.org

Residenza Morenal

Via Mundasch 2a - 6513 Monte Carasso

Custode sociale: Andrea Probst

Telefono 079 918 14 13

andrea.probst@prosenectute.org

Residenza Patrizi&Plus

via Galbisio 23 a-b - 6503 Carasso

Custode sociale: Sara Vaccaro

Telefono 079 449 37 98

sara.vaccaro@prosenectute.org

Volontariato

6904 Lugano, via Vanoni 8/10 - c.p. 4664

Telefono 091 912 17 70 e 091 912 17 75

Fax 091 912 17 99

Coordinatori:

Kate Ercegovich e Vinicio Bosshard

kate.ercegovich@prosenectute.org

vinicio.bosshard@prosenectute.org

Accompagnamento amministrativo

6904 Lugano, via Vanoni 8/10 - c.p. 4664

Telefono 091 912 17 70

Fax 091 912 17 99

Coordinatrice: Kate Ercegovich

kate.ercegovich@prosenectute.org

Podologia

Per appuntamenti

Telefono 091 912 17 17

Fax 091 912 17 99

info@prosenectute.org

Pro Senectute Ticino e Moesano

Via A.Vanoni 8/10
Casella postale 4664
6904 Lugano

Telefon 091 912 17 17
Fax 091 912 17 99

info@prosenectute.org
prosenectute.org